

SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) PIAZZA MUNICIPIO
Codice Fiscale	01903620696
Numero Rea	CH 137283
P.I.	01903620696
Capitale Sociale Euro	103.280 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	395	790
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.500	3.000
Totale immobilizzazioni immateriali	1.895	3.790
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	183.778	-
3) attrezzature industriali e commerciali	91.611	88.441
4) altri beni	385.919	54.539
Totale immobilizzazioni materiali	661.308	142.980
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.300	7.300
Totale crediti verso altri	6.300	7.300
Totale crediti	6.300	7.300
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.300	7.300
Totale immobilizzazioni (B)	669.503	154.070
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	38.085	29.845
Totale rimanenze	38.085	29.845
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.525	1.525
Totale crediti verso clienti	1.525	1.525
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.510	345.513
Totale crediti verso controllanti	211.510	345.513
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.334	16.468
Totale crediti tributari	18.334	16.468
5-ter) imposte anticipate	8.757	8.947
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.352	4.888
Totale crediti verso altri	45.352	4.888
Totale crediti	285.478	377.341
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	382.490	289.716
3) danaro e valori in cassa	236	2.132
Totale disponibilità liquide	382.726	291.848
Totale attivo circolante (C)	706.289	699.034
D) Ratei e risconti	55.580	32.854
Totale attivo	1.431.372	885.958
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.280	103.280
III - Riserve di rivalutazione	244.238	-
IV - Riserva legale	20.656	20.656
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.556	3.556
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	3.557	3.556
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	410.743	401.218
Totale patrimonio netto	782.474	528.710
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.831	143.446
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.224	83.013
Totale debiti verso fornitori	116.224	83.013
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.075	55.478
Totale debiti verso controllanti	242.075	55.478
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.042	17.430
Totale debiti tributari	52.042	17.430
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.376	24.606
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.376	24.606
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.755	33.275
Totale altri debiti	43.755	33.275
Totale debiti	477.472	213.802
E) Ratei e risconti	31.595	-
Totale passivo	1.431.372	885.958

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.077.944	2.068.427
5) altri ricavi e proventi		
altri	48.470	17.233
Totale altri ricavi e proventi	48.470	17.233
Totale valore della produzione	2.126.414	2.085.660
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	202.659	188.257
7) per servizi	309.489	331.906
8) per godimento di beni di terzi	115.174	63.577
9) per il personale		
a) salari e stipendi	409.612	361.612
b) oneri sociali	121.841	113.784
c) trattamento di fine rapporto	23.310	24.448
e) altri costi	301.010	327.252
Totale costi per il personale	855.773	827.096
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.895	4.265
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.526	79.776
Totale ammortamenti e svalutazioni	75.421	84.041
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.240)	(15.096)
14) oneri diversi di gestione	21.073	24.192
Totale costi della produzione	1.571.349	1.503.973
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	555.065	581.687
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	140	165
Totale proventi diversi dai precedenti	140	165
Totale altri proventi finanziari	140	165
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.385	3.404
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.385	3.404
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.245)	(3.239)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	553.820	578.448
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	142.887	177.723
imposte differite e anticipate	190	(493)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	143.077	177.230
21) Utile (perdita) dell'esercizio	410.743	401.218

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	410.743	401.218
Imposte sul reddito	143.077	177.230
Interessi passivi/(attivi)	1.245	3.239
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.500)	(164)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	545.565	581.523
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.442	25.442
Ammortamenti delle immobilizzazioni	75.421	84.041
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	101.863	109.482
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	647.428	691.005
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.240)	(15.096)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-	(549)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	33.211	(22.176)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.726)	339
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	31.595	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	327.599	53.398
Totale variazioni del capitale circolante netto	361.439	15.916
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.008.867	706.921
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.245)	(3.239)
(Imposte sul reddito pagate)	(148.354)	(175.589)
(Utilizzo dei fondi)	(29.057)	(3.873)
Totale altre rettifiche	(178.656)	(182.701)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	830.211	524.220
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(616.201)	(120.764)
Disinvestimenti	33.846	24.510
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1	(4.498)
Disinvestimenti	(1)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(582.355)	(100.753)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(156.979)	(546.239)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(156.979)	(546.239)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	90.877	(122.772)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	289.716	414.301
Danaro e valori in cassa	2.132	318

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	291.848	414.619
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	382.490	289.716
Danaro e valori in cassa	236	2.132
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	382.726	291.848

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 410.743.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 (in Gazzetta Ufficiale – Serie generale – Edizione straordinaria n.70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n.27 denominata “ Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”.

Attività svolte

La vostra Società, svolge la propria attività nel settore di “igiene ambientale”.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'emergenza sanitaria da COVID-19, per la natura dell'attività svolta di raccolta rifiuti urbani, non ha determinato nessuna contrazione dei ricavi.

La società ha acquistato un terreno finalizzato alla realizzazione della nuova sede logistica.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2427, primo comma, n.1 C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri usati non si discostano da quelli usati per l'esercizio precedente, in particolare per la continuità.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato completamente ammortizzato in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	12,50%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	20%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali ai sensi dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) con valenza sia civilistica che fiscale. In particolare sono stati oggetto di rivalutazione n.14 automezzi utilizzati per l'attività di raccolta rifiuti iscritti nel bilancio chiuso al 31.12.2019. Per lo scopo il Consiglio di amministrazione ha deliberato di far redigere apposita perizia estimativa conferendo l'incarico allo studio Esares del Per.Ind. Davide Costantini che l'ha asseverata. Il criterio utilizzato dal professionista è stato quello del valore di mercato degli automezzi.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, non sussistono al 31.12.2020 ratei e risconti di durata pluriennale.

Rimanenze magazzino

Le materie sono iscritte al minore tra il costo specifico di acquisto e quello desumibile dall'andamento del mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.895	3.790	(1.895)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.132	11.192	18.577	11.850	63.597	113.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.342	11.192	15.577	11.850	63.597	109.558
Valore di bilancio	790	-	3.000	-	-	3.790
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	(1)	(1)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(1)	(1)
Ammortamento dell'esercizio	395	-	1.500	-	-	1.895
Totale variazioni	(395)	-	(1.500)	-	-	(1.895)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.132	11.192	18.577	11.850	63.597	113.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.737	11.192	17.077	11.850	63.597	111.453
Valore di bilancio	395	-	1.500	-	-	1.895

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Costituzione	(1.185)			395	(1.580)
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo	793				793
Totale	790			395	395

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Spese di costituzione della società e di modifiche dello statuto sociale		8.132
Spese di costituzione		4.906
Spese modifiche statutarie		1.250
Spese modifiche Statuto societario		1.976
(Fondi di ammortamento)		7.737
Fondo amm.to costi di costit. imp. e ampliament.		7.737
Spese di sviluppo		11.192
Spese di pubblicità		11.192
(Fondi di ammortamento)		11.192
Fondo amm.to costi di pubblicità		11.192
Software		18.577
Licenza d'uso software contabilità		2.479
Licenza d'uso software anthea		300
Software diversi		5.532
Software Windows		1.998
Software antivirus		215
Software bilancio		953
Software presenze		1.200
Software Pegaso presenze		1.400
Software Anthea R 10.50		1.800
SW Archiviazione ADIJED		2.700
(Fondi di ammortamento)		17.077
Fondo amm.to diritti di brevetto ind.le e op. dell' ingegno		17.077
Acquisto di azienda		11.850
Acquisto di azienda		11.850
(Fondi di ammortamento)		11.850
F.do ammort. cessione d'azienda		11.850
Spese incrementative su beni di terzi		61.441
Spese manutenzione straordinaria su automezzo		4.090
Spesa sistemazione ufficio		33.334
Manutenzione impianto elettrico		15.740
Lavori sistemazione strada		8.277
Altri costi pluriennali		2.156
Sito internet		2.156
(Fondi di ammortamento)		63.597
Fondo amm.to altre immobilizzazioni immateriali		63.597

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
661.308	142.980	518.328

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.512	867.023	705.527	1.576.062
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.512	778.582	650.988	1.433.082
Valore di bilancio	-	88.441	54.539	142.980
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	183.778	70.471	81.219	335.468
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	27.271	(2.925)	24.346
Ammortamento dell'esercizio	-	40.030	33.497	73.526
Totale variazioni	183.778	3.170	331.380	518.328
Valore di fine esercizio				
Costo	187.290	910.223	1.070.402	2.167.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.512	818.612	684.483	1.506.607
Valore di bilancio	183.778	91.611	385.919	661.308

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha rivalutato n.14 automezzi incrementando il loro valore di euro 280.733,47.

La Società si avvarrà della rivalutazione ai fini fiscali assolvendo l'imposta sostitutiva del 3% per il riconoscimento dei maggiori valori ed affrancando la relativa riserva di rivalutazione formatasi pagando altresì l'imposta sostitutiva del 10%.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base al decreto legge 104/2020 e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo tra il valore corrente e il valore d'uso.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni (automezzi)	280.733		280.733
Totale	280.733		280.733

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione risulta pari a Euro 280.733,00 e l'effetto sul patrimonio netto è pari a Euro 244.238,00 .

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni		183.778
Terreno zona PIP mq.1.459		180.000
Atto notarile		1.980
Spese di progetto		1.799
Altri		(1)
Costruzioni leggere		3.512
Container box		3.512

Terreni		183.778
(Fondi di ammortamento)		3.512
Fondo amm.to terreni e fabbricati		3.512
Attrezzature commerciali		910.223
Cassonetti		272.191
Container		230.593
Mastelli		179.915
Bidoni		164.506
Composter		37.238
Attrezzatura varia		20.950
Cestini		4.830
(Fondi di ammortamento)		818.612
Fondo amm.to attrezzature ind.li e comm.li		818.612
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio		21.178
Terminale scrivania con mensola		218
Libreria bassa		254
Sistema met. all. cm. 120,50		329
Tavola riunione		418
Libreria bassa		74
Appendiabiti		32
Cestino portaombrelli		90
S430 poltrona a gas		83
S440 poltrona bassa fissa 4 gambe		343
S430 poltrona bassa gas		83
S300 sedia fissa con braccioli		77
Sistema met. all. cm. 127,50		150
Libreria alta con ante		553
Parete divisoria		3.307
Poltrone ergonomiche		370
Bancone		964
Libreria-scrivania-tavolo-sedie		5.038
Tende per ufficio		600
Poltrona		195
Armadi in metallo		840
Attrezzature spogliatoio		1.408
Armadi in metallo		542
Accessori per ufficio		393
Tende per ufficio		762
Sedia sintesi		270
Parete divisoria		3.786
Altri		(1)
(Fondi di ammortamento)		17.542
Fondo amm.to arredi e mobili d'ufficio		17.542
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori		49.456
Fax nashuatec radius R80		723
Fotocopiatrice nashuatec D422		3.099
Scanner Epson		566
Modem esterno		62

Terreni		183.778
Calcolatrice Olivetti Logos 552		83
Unità logica TFT colore		7.902
PC "ASSO"		1.285
Stampante termica e n.2 terminalini		2.750
PC "ASSO"		650
Culle ad infrarosso		390
Macchina fotografica		230
Telecamere OMB n.5		2.441
Telefono cordless		83
Stampante HP laserjet		400
Monitor Samsung		320
Terminalino raccolta dati		828
PC assemblato		1.617
Terminalini raccolta dati		6.795
Monitor Acer		212
Portatile Asus e lettore di barcode		750
Terminalino PDT IT7000		5.117
Samsung NC10		341
Monitor HP ZR22W		249
Terminale presenze IACCESS910		600
Notebook HP 4730S		690
Terminalini Dolphin 6000		2.470
Terminale rilevazione presenze		880
Armadio Rack		2.532
Tachodrive 3 scarico dati		850
PC Acer VM2631G		715
Terminale Dolphin6000		450
Personal Computer ASSO		1.200
PC HP 800		869
ASUS N705UN		1.310
Altri		(3)
(Fondi di ammortamento)		48.507
Fondo amm.to calcolatori e macchine elettroniche		48.507
Autovetture		12.248
Fiat 500 L		12.248
Autocarri		987.521
IVECO ML150E18 tg. BN331NN		32.891
IVECO 35C13 tg. BH140AJ		6.265
IVECO 65E14 tg. DL364XS		78.409
IVECO AD260S36 DP860EP		180.949
IVECO AD260S36 tg. DL363XS		173.966
IVECO MH260E31 tg. CE570ZA		19.367
IVECO AD260S31 tg. CZ472KN		49.974
ISUZU L35 tg. EA770KY		44.500
ISUZU L35 tg. EB708AH		62.298
ISUZU P75 tg. ER120YL		79.700
ISUZU M50 tg. ES021WB		64.800

Terreni		183.778
NISSAN tg.EW378AL		60.000
ISUZU L35 tg.DR885SS		16.114
MERCEDES ECONIC tg. DZ997TM		71.639
IVECO 35C16H tg.FZ723XL		46.650
Altri		(1)
(Fondi di ammortamento)		618.434
Fondo amm.to automezzi		614.236
Fondo amm.to autovetture		4.199
Altri		(1)

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 01480403/001 del 6.12.2019
durata del contratto di leasing anni (mesi) 60 mesi
bene utilizzato autocarro Mercedes Benz modello Econic ;
costo del bene in Euro 202.300,00 oltre iva;
Maxicanone pagato il 10.12.2019, pari a Euro 20.230,00.

contratto di leasing n. 01485578/001 del 24.11.2020
durata del contratto di leasing anni (mesi) 60 mesi
bene utilizzato spazzatrice stradale marca Dulevo;
costo del bene in Euro 169.230,00 oltre iva;
Maxicanone pagato il 24.11.2020, pari a Euro 16.923,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.300	7.300	(1.000)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.300	(1.000)	6.300	6.300
Totale crediti immobilizzati	7.300	(1.000)	6.300	6.300

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 6.300,00 depositi cauzionali. Inoltre, il deposito cauzionale di € 1.000,00 è stato trattenuto dal locatore Iezzi Maria Teresa a titolo di indennizzo sostitutivo dell'adempimento delle previsioni di cui all'articolo 11 del testo contrattuale.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2019	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2020
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							

Descrizione	31/12/2019	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2020
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	7.300					1.000	6.300
Arrotondamento							
Totale	7.300					1.000	6.300

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.300	6.300
Totale	6.300	6.300

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	6.300

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	6.300
Totale	6.300

Depositi cauzionali in denaro		6.300
Cauzione capannone		6.300

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
38.085	29.845	8.240

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.845	8.240	38.085
Totale rimanenze	29.845	8.240	38.085

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Materiali di consumo		33.430
Materiali di consumo		33.430
Materiali di manutenzione		1.398
Materiali di manutenzione		1.398
Altre ...		3.257
Indumenti di lavoro e vestiario		3.257

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
285.478	377.341	(91.863)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.525	-	1.525	1.525
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	345.513	(134.003)	211.510	211.510
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.468	1.866	18.334	18.334
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.947	(190)	8.757	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.888	40.464	45.352	45.352
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	377.341	(91.863)	285.478	276.721

Nella voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito nei confronti del Comune di San Giovanni Teatino per i servizi di igiene ambientale prestati.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso imprese controllanti	211.510

Le imposte anticipate per Euro 8.757,00 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.525	1.525
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	211.510	211.510
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.334	18.334
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.757	8.757

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.352	45.352
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	285.478	285.478

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019		54.000	54.000
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2020		54.000	54.000

Il fondo svalutazione ex art. 106 DPR 917/86 comprende solo il credito nei confronti della ditta SOGESA S.p.a. e si attende la chiusura della procedura fallimentare.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture		55.525
Sogesa S.p.a.		54.000
Consac		1.525
(Fondi svalutazione crediti)		54.000
Fondo svalutazione credito Sogesa		54.000
Crediti commerciali		211.510
Comune di San Giovanni Teatino		211.510
Crediti IRES/IRAP		13.510
Credito IRES		6.592
Credito IRAP		6.918
Credito I.V.A.		4.824
Credito I.V.A.		4.824
Imposte anticipate		8.757
Credito Ires		8.376
Credito Irap		381
Crediti diversi		45.352
Credito INAIL		753
Credito gasolio per autotrazione		2.994
Credito imposta sostitutiva		55
Credito da fornitore		8.834
Credito da banca		92
Credito contributo Sabatini		13.060
Credito irpef da compensare		541
Credito d'imposta I.160/2019		19.023

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
382.726	291.848	90.878

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	289.716	92.774	382.490
Denaro e altri valori in cassa	2.132	(1.896)	236
Totale disponibilità liquide	291.848	90.878	382.726

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi		382.490
UBI Banca S.p.a.		381.191
Intesa San Paolo		1.299
Cassa e monete nazionali		236
Cassa contanti		236

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
55.580	32.854	22.726

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.854	22.726	55.580
Totale ratei e risconti attivi	32.854	22.726	55.580

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	55.580
	55.580

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Esigibili entro l'esercizio successivo		55.580
Risconti vari		55.580

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
782.474	528.710	253.764

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	103.280	-		103.280
Riserve di rivalutazione	-	244.238		244.238
Riserva legale	20.656	-		20.656
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.556	-		3.556
Varie altre riserve	-	1		1
Totale altre riserve	3.556	1		3.557
Utile (perdita) dell'esercizio	401.218	9.525	410.743	410.743
Totale patrimonio netto	528.710	253.764	410.743	782.474

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	103.280	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	244.238	A,B
Riserva legale	20.656	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva straordinaria	3.556	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	3.557	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	371.731	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	103.280	20.656	112.337	437.458	673.731
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(108.781)	(36.240)	(145.021)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				401.218	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	103.280	20.656	3.556	401.218	528.710
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			244.239	9.525	253.764
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				410.743	

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio corrente	103.280	20.656	247.795	410.743	782.474

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Quote		103.280
Capitale sociale		103.280
Riserva da rivalutazione D.L. 104/2020		244.238
Riserva da rivalutazione D.L. 104/2020		244.238
Riserva legale		20.656
Riserva legale		20.656
Riserva straordinaria		3.556
Riserva straordinaria		3.556

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
139.831	143.446	(3.615)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	143.446
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.442
Utilizzo nell'esercizio	29.057
Totale variazioni	(3.615)
Valore di fine esercizio	139.831

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR		139.831
Fondo TFR operai		119.579
Fondo TFR impiegati		20.252

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
477.472	213.802	263.670

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	83.013	33.211	116.224	116.224
Debiti verso controllanti	55.478	186.597	242.075	242.075
Debiti tributari	17.430	34.612	52.042	52.042
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.606	(1.230)	23.376	23.376
Altri debiti	33.275	10.480	43.755	43.755
Totale debiti	213.802	263.670	477.472	477.472

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale in quanto la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte relative alle ritenute IRPEF da versare pari a euro 14.513,00

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fornitori di beni e servizi		82.119
Debiti verso fornitori		82.119
Fatture da ricevere		34.106
Fatture da ricevere		34.106
Altro ...		242.075
Comune utili da distribuire		55.478
Ecor utili da distribuire		186.597
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte		52.042
Ritenute IRPEF dipendenti		14.513
Ritenute IRPEF collaboratori		417
Ritenute professionisti		617
Imposta sostitutiva da rivalutazione		36.495
Enti previdenziali		23.376
Competenze Inps		16.274
Competenze Inps quattordicesima		6.400
Gestione separata amministratori		702
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati		41.943
Quattordicesima impiegati		2.864
Quattordicesima operai		8.440
Retribuzione dipendenti		29.243
Compenso amministratori		1.395
Altri		1
Altri debiti ...		1.813

Fornitori di beni e servizi		82.119
Contributo sindacato		501
Assistenza FASDA		857
Banca		292
Condominio		162
Altri		1

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	116.224	116.224
Debiti verso imprese controllanti	242.075	242.075
Debiti tributari	52.042	52.042
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.376	23.376
Altri debiti	43.755	43.755
Debiti	477.472	477.472

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	116.224	116.224
Debiti verso controllanti	242.075	242.075
Debiti tributari	52.042	52.042
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.376	23.376
Altri debiti	43.755	43.755
Totale debiti	477.472	477.472

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
31.595		31.595

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	31.595	31.595
Totale ratei e risconti passivi	31.595	31.595

Descrizione	Importo
Risconti passivi	31.595
	31.595

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.126.414	2.085.660	40.754

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.077.944	2.068.427	9.517
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	48.470	17.233	31.237
Totale	2.126.414	2.085.660	40.754

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	98.763
	1.979.181
Totale	2.077.944

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.077.944
Totale	2.077.944

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa		2.077.944
Raccolta Porta a Porta paese		1.267.324
Raccolta porta a porta z.i		172.398
Spazzamento		402.345
Servizio grandi utenze		188.121
Noleggio container scarrabili		47.756
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi		2.760
Rimborsi assicurativi		2.760
Plusvalenze terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali, altri beni		9.500
Plusvalenza beni strumentali		9.500
Sopravvenienze attive		391

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa		2.077.944
Sopravvenienze attive varie		391
Beneficio gasolio		11.262
Beneficio gasolio per autotrazione		11.262
Contributo per sponsorizzazione		9.000
Contributo di sponsorizzazione		9.000
Contributo sanificazione e DPI		9.574
Contributo sanificazione e dpi		9.574
Finanziamento progetto		5.494
Finanziamento progetto		5.494
Contributo c/impianti		488
Contributo c/impianti		488

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.571.349	1.503.973	67.376

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	202.659	188.257	14.402
Servizi	309.489	331.906	(22.417)
Godimento di beni di terzi	115.174	63.577	51.597
Salari e stipendi	409.612	361.612	48.000
Oneri sociali	121.841	113.784	8.057
Trattamento di fine rapporto	23.310	24.448	(1.138)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	301.010	327.252	(26.242)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.895	4.265	(2.370)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	73.526	79.776	(6.250)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(8.240)	(15.096)	6.856
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	21.073	24.192	(3.119)
Totale	1.571.349	1.503.973	67.376

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Materiali di consumo		78.341
Materiali di consumo generale		27.203
Materiali di consumo specifici		51.138
Materiali di manutenzione		3.467
Materiali di manutenzione		3.467

Materiali di consumo		78.341
Cancelleria		3.642
Materiale di cancelleria		3.642
Carburanti e lubrificanti		94.269
Carburante automezzi		93.405
Carburante autovettura		864
Indumenti di lavoro		17.813
Indumenti di lavoro e vestiario		17.813
Altre spese ...		4.828
Acquisto e riparazione pneumatici		4.828
Altri ...		300
Formulari e registro carico/scarico rifiuti		300
Trasporti		5.921
Pedaggi		5.921
Energia elettrica		4.408
Energia elettrica		4.408
Compensi agli amministratori		33.375
Compenso amministratori		33.375
Compensi ai sindaci		13.330
Compenso Collegio Sindacale		13.330
Ricerca, addestramento e formazione		1.227
Formazione personale		1.227
Pulizia esterna		1.860
Pulizia locali		1.860
Pubblicità (non materiale pubblicitario)		1.422
Spese promozione raccolta differenziata		1.422
Manutenzione, riparazione veicoli e altri oneri (RCA, pedaggi...)		84.296
Spese di manutenzione e riparazione		61.165
Assicurazione autoveicoli		19.183
Revisione autoveicoli		1.819
Spese varie per automezzi		776
Lavaggio autoveicoli		1.247
Pratiche auto		106
Servizi amministrativi		4.459
Spese amministrative		248
Spese pratiche societarie		4.211
Mense gestite da terzi e buoni pasto		9.450
Buoni pasto		9.450
Canoni di assistenza tecnica (management fees)		4.543
Assistenza software-hardware		4.543
Spese legali e consulenze		36.107
Consulenze professionali		36.107
Spese telefoniche		5.920
Spese telefoniche		5.920
Spese postali e di affrancatura		53
Spese postali		53
Spese servizi bancari		1.405
Spese commissioni bancarie		1.405

Materiali di consumo		78.341
Assicurazioni diverse		9.759
Assicurazione R.C., incendio e fidejussione		9.759
Spese di rappresentanza interamente deducibili		1.448
Spese di rappresentanza		1.448
64) Contributi gestione separata		7.616
Contributi gestione separata		7.616
65) Commissioni agenzia interinale		52.736
Commissioni agenzia interinale		52.736
Altre ...		30.154
Beni strumentali <516,46		300
Prestazioni di terzi		27.375
Contributo di solidarietà		316
Visitra medica		1.940
Spese incasso fornitori		73
Fatturazione elettronica		150
Affitti e locazioni		69.433
Canoni di locazione		69.433
Leasing operativo/Noleggio deducibile		45.536
Contratti di leasing		45.536
Altri ...		206
Spese condominiali		206
Retribuzioni in denaro		409.612
Stipendi		138.722
Salari		270.890
Oneri previdenziali a carico dell'impresa		112.075
Contributi sociali su stipendi		39.200
Contributi sociali su salari		72.875
Oneri assistenziali a carico dell'impresa		9.766
Premio Inail impiegati		569
Premio Inail operai		9.197
Trattamento di fine rapporto		23.310
Accantonamento T.F.R. impiegati		7.470
Accantonamento T.F.R. operai		15.841
Altri		(1)
Servizio sanitario		772
analisi cliniche		772
Omaggi ai dipendenti		450
Omaggi a dipendenti		450
Costi personale di agenzia interinale		296.637
Costo personale di agenzia interinale		296.637
Altri ...		3.151
Assistenza Fasda		3.151
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento		395
Amm.to Spese di costituzione		395
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		1.500
Amm.to diritti brev. ind.le e util.zzo op. dell'ing.		1.500
Ammortamento ordinario attrezzature industriali e commerciali		40.030

Materiali di consumo		78.341
Amm.to attrezzature industriali e commerciali		40.030
Ammortamento ordinario altri beni materiali		33.497
Amm.to calcolatori e macchine elettroniche		676
Amm.to automezzi		29.134
Amm.to mobili d'ufficio		625
Amm.to autovettura		3.062
Rimanenze iniziali		29.845
Rimanenze iniziali		29.845
(Rimanenze finali)		38.085
Rimanenze finali		38.085
Imposte di bollo		508
Imposta di bollo		508
Imposta di registro		470
Imposta di registro		470
Tasse di concessione governativa		310
Tasse di concessione governativa		310
Tasse di circolazione		3.472
Bollo automezzi		3.430
Bollo autovetture		43
Altri		(1)
Tassa sui rifiuti		2.548
Tassa rifiuti		2.548
Altre imposte e tasse		2.624
Imposte e tasse deducibili		385
Diritti di segreteria		738
Albo autotrasporto e rifiuti		1.214
Contributo di bonifica		287
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria		2.634
Quote associative		2.634
Abbonamenti riviste, giornali ...		6.733
Abbonamenti vari		6.733
Multe e ammende		570
Multe e sanzioni		570
Sopravvenienze passive		492
Sopravvenienze passive		492
24) Valori bollati e postali		144
Valori bollati e postali		144
25) Altri....		566
Canone di locazione		108
Abbuoni passivi		74
Vidimazione libri sociali		244
Costi non documentati		10
Abbonamento software		129
Altri		1

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce "Altri costi del personale" comprende il costo del lavoro interinale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono a costi della produzione non allocabili nelle precedenti voci e non comprendono costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(1.245)	(3.239)	1.994

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	140	165	(25)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.385)	(3.404)	2.019
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(1.245)	(3.239)	1.994

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.385
Totale	1.385

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					1.385	1.385
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					1.385	1.385

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					124	124
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					16	16
Arrotondamento						
Totale					140	140

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Interessi su depositi bancari		124
Interessi attivi di conto corrente		124
Abbuoni, sconti, e altri interessi		16
Arrotondamenti attivi		16
Commissioni su anticipo fatture		1.385
Commissioni su anticipo fatture		1.385

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
143.077	177.230	(34.153)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	142.887	177.723	(34.836)
IRES	128.482	135.078	(6.596)
IRAP	14.405	42.645	(28.240)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	190	(493)	683
IRES	158	(411)	569
IRAP	32	(83)	115
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	143.077	177.230	(34.153)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

IRES		128.482
Ires imposte correnti		128.482
IRAP		14.405
Irap imposte correnti		14.405
IRES		158
Ires anticipata		158
IRAP		32
Irap anticipata		32

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	553.820	
Onere fiscale teorico (%)	24	132.917
	06.1876666	
Variazioni fiscali in aumento	6.187	
Variazioni fiscali in diminuzione	24.666	
Totale		

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile fiscale	535.341	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		128.482

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.410.838	
Totale	1.410.838	
Onere fiscale teorico (%)	4,25	59.961
	0	
Variazioni in aumento	33.955	
Variazioni in diminuzione	289.182	
Deduzioni art.11 co.1 lett.a	11.303	
Deduzioni costo residuo personale dipendente	546.577	
Imponibile Irap	597.731	
IRAP corrente per l'esercizio		28.810
Primo acconto virtuale non versato		14.405
IRAP corrente netta		14.405

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi è fiscalità differita passiva.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di crediti per imposte anticipate sono costituite:

svalutazione del credito verso il fallimento sogesa recuperabile nel periodo di certezza e definitività della perdita

Il totale dei crediti per imposte anticipate Ires ammonta a Euro 8.376,00, il totale dei crediti per imposte anticipate irap ammonta a Euro 381,00.

Le imposte anticipate Ires dell'esercizio ammontano a Euro 158,00, le imposte anticipate Irap dell'esercizio ammontano a euro 32,00.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	2	3	1
Operai	15	8	7
Altri			
Totale	17	11	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore per i servizi di igiene ambientale.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	8
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.375	13.330

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	2000	52
Totale	2000	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'obbligo di integrazione dell'informativa di bilancio, previsto dall'OIC 29, circa i fatti rilevanti di gestione verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, necessita di considerare l'emergenza sanitaria da Covid – 19 ed i provvedimenti governativi e regionali che hanno causato la chiusura di attività produttive, commerciali e di servizi, nonché le limitazioni al movimento delle persone (c.d. lockdown).

La società, data l'attività di raccolta di rifiuti urbani nell'ambito del territorio del Comune di San Giovanni Teatino, da considerarsi di primaria necessità, ha operato, nel periodo 2021 interessato dai predetti provvedimenti restrittivi, in piena regolarità produttiva ed a pieno regime d'impiego dei fattori produttivi, con la precisazione che il servizio è stato rimodulato al fine di salvaguardare il diritto alla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Considerando le prescrizioni dell'OIC 11, si informa che la predetta emergenza sanitaria non ha inciso sulle dinamiche dei ricavi, dei costi operativi e della redditività, tale da incidere negativamente sulla continuità aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dal Comune di San Giovanni Teatino con sede legale in Piazza Municipio che esercita la direzione ed il coordinamento. Essendo il soggetto controllante un Ente pubblico territoriale si omette di riportare il prospetto riepilogativo dei dati principali di bilancio della controllante dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 in quanto i dati non sono ancora disponibili.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	137.195	175.554
C) Attivo circolante	808.214	800.025
D) Ratei e risconti attivi	33.193	30.323
Totale attivo	978.602	1.005.902
A) Patrimonio netto		

Capitale sociale	103.280	103.280
Riserve	132.993	132.993
Utile (perdita) dell'esercizio	437.458	467.650
Totale patrimonio netto	673.731	703.923
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	121.877	99.685
D) Debiti	182.994	202.293
Totale passivo	978.602	1.005.901

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	2.061.318	2.032.219
B) Costi della produzione	1.424.790	1.355.453
C) Proventi e oneri finanziari	(4.466)	(4.095)
Imposte sul reddito dell'esercizio	194.604	205.021
Utile (perdita) dell'esercizio	437.458	467.650

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, per quanto riguarda sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, ricevuti da pubbliche amministrazioni si rimanda alle informazioni presenti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (sezione trasparenza). In tale sezione è evidenziato nel regime de Minimis (Reg. UE 1407/2013 de minimis generale) la concessione della garanzia a valere sul Fondo di Garanzia L.662/96 per l'importo massimo di Euro 121.845,60 pari all'80% per l'importo finanziato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	410.743
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	410.743

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Alessandro Feragalli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Carmine Di Federico, quale professionista incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L.

Sede in PIAZZA MUNICIPIO -66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) Capitale sociale Euro 103.280,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 410.743.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nell'anno 2020 la società ha continuato a mantenere e migliorare i suoi processi direzionali ed operativi culminati con la conferma della certificazione del sistema ambientale ISO 14001:2015 della certificazione per il sistema di gestione per la qualità con la UNI En ISO 9001:2015 e la certificazione per il sistema di gestione della sicurezza con la norma ISO 45001:2018.

In un momento economico generale particolarmente difficile, si segnala con una certa soddisfazione, il raggiungimento di un risultato economico positivo, frutto di una oculata politica gestionale dei costi/benefici e delle risorse umane.

Nell'ottica del miglioramento continuo è stata data particolare attenzione alla formazione del personale sia operativo che impiegatizio con l'attivazione di corsi di natura pratici e teorici, nello specifico la società ha provveduto ad effettuare un corso di formazione per la gestione della piattaforma ecologica di prossima realizzazione.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Ad un inizio positivo dell'esercizio 2020 è seguito il rischio per la crescita economica causato dalla diffusione del virus (CoViD 2019) in Cina, che si è rapidamente trasformato in una pandemia propagatasi in tutta Italia. Tale emergenza sanitaria e la conseguente crisi dei mercati finanziari ha avuto ripercussioni sull'economia globale i cui effetti si protrarranno a medio termine.

I settori più colpiti sono stati il turismo, i trasporti, i servizi e i consumi alla persona.

Il PIL italiano ha subito nel 2020 un calo dell'8,9% mentre il debito pubblico è cresciuto al 160%.

Nel 2021 è previsto un rimbalzo del PIL italiano di oltre il 4% determinato dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dai fondi europei di oltre duecento miliardi che l'Italia potrà destinare alle infrastrutture più necessarie per un rapido processo di ammodernamento del paese.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo confermando l'andamento degli ultimi anni.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	2.126.414	2.085.660	2.061.318
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	582.016	648.495	723.635
Reddito operativo (Ebit)	555.065	581.687	636.528
Utile (perdita) d'esercizio	410.743	401.218	437.458
Attività fisse	669.503	154.070	137.195
Patrimonio netto complessivo	782.474	528.710	673.731
Posizione finanziaria netta	389.026	299.148	421.919

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	2.126.414	2.085.660	2.061.318
margine operativo lordo	582.016	648.495	723.635
Risultato prima delle imposte	553.820	578.448	632.062

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	2.077.944	2.068.427	9.517
Costi esterni	640.155	592.836	47.319
Valore Aggiunto	1.437.789	1.475.591	(37.802)
Costo del lavoro	855.773	827.096	28.677
Margine Operativo Lordo	582.016	648.495	(66.479)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	75.421	84.041	(8.620)
Risultato Operativo	506.595	564.454	(57.859)
Proventi non caratteristici	48.470	17.233	31.237
Proventi e oneri finanziari	(1.245)	(3.239)	1.994
Risultato Ordinario	553.820	578.448	(24.628)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	553.820	578.448	(24.628)
Imposte sul reddito	143.077	177.230	(34.153)
Risultato netto	410.743	401.218	9.525

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	1,10	3,15	1,85
ROE lordo	1,49	4,54	2,68
ROI	0,39	0,66	0,65
ROS	0,27	0,28	0,31

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.895	3.790	(1.895)
Immobilizzazioni materiali nette	661.308	142.980	518.328
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	663.203	146.770	516.433
Rimanenze di magazzino	38.085	29.845	8.240
Crediti verso Clienti	1.525	1.525	
Altri crediti	283.953	375.816	(91.863)
Ratei e risconti attivi	55.580	32.854	22.726
Attività d'esercizio a breve termine	379.143	440.040	(60.897)

Debiti verso fornitori	116.224	83.013	33.211
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	75.418	42.036	33.382
Altri debiti	285.830	88.753	197.077
Ratei e risconti passivi	31.595		31.595
Passività d'esercizio a breve termine	509.067	213.802	295.265
Capitale d'esercizio netto	(129.924)	226.238	(356.162)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.831	143.446	(3.615)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	139.831	143.446	(3.615)
Capitale investito	393.448	229.562	163.886
Patrimonio netto	(782.474)	(528.710)	(253.764)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	6.300	7.300	(1.000)
Posizione finanziaria netta a breve termine	382.726	291.848	90.878
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(393.448)	(229.562)	(163.886)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	112.971	374.640	536.536
Quoziente primario di struttura	1,17	3,43	4,91
Margine secondario di struttura	252.802	518.086	658.413
Quoziente secondario di struttura	1,38	4,36	5,80

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	382.490	289.716	92.774
Denaro e altri valori in cassa	236	2.132	(1.896)
Disponibilità liquide	382.726	291.848	90.878

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a breve di finanziamenti

Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	382.726	291.848	90.878
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(6.300)	(7.300)	1.000
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	6.300	7.300	(1.000)
Posizione finanziaria netta	389.026	299.148	89.878

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	1,50	3,24	4,47
Liquidità secondaria	1,58	3,38	4,55
Indebitamento	0,79	0,68	0,45
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,38	4,36	5,80

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,50. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,58. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,79. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,38, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha continuato ad investire in corsi di formazione sulla sicurezza del personale come attestato anche dal rinnovo della certificazione per il sistema di gestione della sicurezza con la norma OHSAS 18001:2007. Inoltre in seguito a concorso pubblico la società in data 01.12.2020 ha provveduto ad assumere 7 unità lavorative portando la composizione societaria a n° 2 impiegati e n°15 operai.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	183.778
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	70.471
Altri beni	361.952

La società ha acquistato un terreno di mq 1459 da destinare alla realizzazione della nuova sede logistica.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la società non ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con il comune di San Giovanni Teatino, che detiene il 51% delle quote societarie della San Giovanni Servizi S.r.l. e rapporti con la collegata DECO S.p.a..

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Comune di S.G.T.			188.940		2.077.944	
Deco S.p.A.						289
Totale			188.940		2.077.944	289

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società per la sua natura non possiede azioni proprie, né quote e/o azioni dell'ente controllante, anche per il tramite di società fiduciarie ed interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Non vi sono attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

Si ritiene che la società non sia esposta a significativi rischi di liquidità.

Rischio di mercato

Non esistono significativi rischi di prezzi, di cambi e interessi, né rischi di concorrenza o di contrazione della domanda.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore della gestione dei rifiuti e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono correttamente rappresentate nel rischio di credito, la società ha altresì adottato politiche generali di risk management con l'utilizzo dello strumento dell'anticipo su fatture.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza Covid 19 che ci ha colpito dal febbraio e per tutto il corso del 2020, ha continuato anche nel 2021 a incidere sull'organizzazione dei turni, sulla sicurezza dei lavoratori e dell'utenza. Questo sforzo continuerà presumibilmente per tutto il corso dell'anno e probabilmente, anche nel 2022. Nonostante tali condizioni di difficoltà la società ha in corso una riorganizzazione a tutto tondo, interessando i vari segmenti e rami aziendali.

Le infrastrutture e i beni immobili.

Dopo l'acquisto del terreno nell'area artigianale di via Bolzano nel 2020, sono in corso le progettazioni e le autorizzazioni per poter avviare entro luglio la fase di cantiere per la realizzazione della nuova sede logistica adiacente la piattaforma ecologica comunale.

Prevedibilmente entro l'anno si potrà spostare il magazzino e autoparco aziendale presso la nuova sede, non gravando sui conti di bilancio grazie ad un mutuo le cui rate sono in linea con i canoni di affitto fino ad ora sostenuti. È in fase di valutazione anche l'acquisto di una sede amministrativa nuova, funzionalmente meglio organizzata e che possa patrimonializzare i costi fino ad ora sostenuti per l'affitto. Tale scelta dovrà essere accompagnata da un arricchimento dei servizi aziendali a misura per eventuali clienti che producano un incremento del fatturato.

I beni mobili e automezzi.

Nel corso del 2021 non si prevedono acquisti di nuovi automezzi, anzi ci si orienterà verso la vendita di alcuni mezzi poco utilizzati, occorrerà invece acquistare dei container da collocare nella piattaforma ecologica i cui lavori termineranno entro l'anno.

Personale.

Continuerà la riduzione di costi del personale avviata nel 2020. Il nuovo direttore tecnico contrattualizzato a fine 2020 in sostituzione del dott. Di Lanzo opera egregiamente con la struttura interna, ad un costo contenuto, grazie ad un contratto di consulenza con riduzione dell'80% del costo di tale voce. Anche l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 figure di operatore ecologico ha prodotto un risparmio notevole dei costi di agenzia interinale stimabile in 35.000 euro annui. L'incremento dei costi dovuti al servizio di consegna dei mastelli e di una figura part-time di supporto al servizio di raccolta e in previsione dell'apertura della piattaforma ecologica è contenuta all'interno dei risparmi precedentemente descritti.

Dal primo agosto si avvierà la raccolta attraverso la tariffa puntuale e la raccolta separata domiciliare del vetro, anticipata di qualche mese (marzo) dalla raccolta attraverso le campane stradali.

In termini di innovazione del rapporto con l'utenza è stata avviata la distribuzione dei sacchi attraverso alcune attività commerciali del territorio e si proseguirà con l'utilizzo dei distributori automatici, al fine di ridurre l'afflusso di utenti presso la sede amministrativa e fornire un ampliamento del servizio ai cittadini.

La stessa comunicazione aziendale è stata innovata e rinnovata, attraverso un nuovo portale web e una App Junker, molto apprezzata dagli utenti. Il costo di tali servizi è stato parzialmente coperto attraverso un contributo per l'adesione da parte della società all'accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI 2020-2024 relativo alla campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Inoltre è stata firmata una convenzione con il Consorzio Recupero Vetro e Ancitel Energia e Ambiente S.r.l. destinata a regolamentare il contributo di euro 23.220,00 oltre iva destinati a cofinanziare le spese necessarie per l'acquisto delle attrezzature per la raccolta differenziata degli imballaggi in vetro nell'ambito del "progetto di raccolta monomateriale degli imballaggi in vetro per le utenze domestiche e non domestiche del Comune di San Giovanni Teatino".

In sostanza per l'anno 2021 si vuole rafforzare il posizionamento dell'azienda sul territorio migliorando le performance economico-finanziarie e dei servizi agli utenti, avviando una nuova collocazione della società nel mercato dei servizi dell'igiene urbana e per le aziende del territorio.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che a San Giovanni Teatino si trova in Piazza Municipio n.18 la sede legale, in Largo Wojtyla n.25 la sede amministrativa e in via Gregorio Magno snc il deposito.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La società ha proceduto a rivalutare gli automezzi in base all'art. 110 del decreto legge n. 104/2020, con valenza sia civilistica che fiscale, riguardando quest'ultima anche l'affrancamento della riserva di rivalutazione.

La rivalutazione trova il limite massimo tra il valore d'uso e quello corrente dell'immobilizzazione stessa oggettivamente determinato.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Alessandro Feragalli

Il sottoscritto Dott. Carmine Di Federico, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Chieti al numero 191 Sez. "A", quale professionista incaricato della società, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti Pescara, autorizzata con provvedimento AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Abruzzo.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi ex art.6 c.4 e art.14 – D.Lgs 19 Agosto 2016, n.175 e s.m.i.EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato

dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale.

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi.

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come “probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che “si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI.

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;

L'organo di amministrazione non ha ritenuto di implementare al momento l'analisi prospettica poiché i dati storici e degli indicatori mostrano una sostanziale continuità nei valori positivi facendo ritenere che nel futuro non abbiano a modificare il loro trend.

L'organo amministrativo ha deciso di effettuare un monitoraggio trimestrale tramite l'analisi di situazioni economiche/patrimoniali in modo da valutare eventuali situazioni di criticità

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;

- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;

- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti) sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	2020	2019	2018	2017
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine tesoreria di	237.555	479.294	635.211	592.826
Margine struttura di	112.971	374.640	536.536	528.369

Margine di disponibilità	144.566	374640	536.536	528.369
Indici				
Indice di liquidità	1,50	3,24	4,47	3,93
Indice di disponibilità	1,60	3,42	1,36	1,24
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,38	4,36	5,80	4,58
Indipendenza finanziaria	0,54	0,59	0,68	0,69
Leverage	0,79	0,68	0,45	0,43
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	582.016	648.495	723.635	759.634
Risultato operativo (EBIT)	555.065	581.687	636.528	676.766
Indici				
Return on Equity (ROE)	1,10	3,15	1,85	1,98
Return on Investment (ROI)	0,39	0,66	0,65	0,67
Return on sales (ROS)	0,27	0,28	0,31	0,34
Altri indici e indicatori				

Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,45	2,35	2,09	2,97
Rapporto tra PFN e EBITDA	0,66	0,46	0,58	0,56
Rapporto tra PFN e NOPAT	0,94	0,74	0,66	0,63
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,82	0,67	0,45	0,42
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,22	0,50	0,61	0,58

2.2. Altri strumenti di valutazione.

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito i relativi prospetti di riclassificazione.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali nette	1.895	3.790	3.556	9.698
Immobilizzazioni materiali nette	661.308	142.980	126.339	158.556
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie				
Capitale immobilizzato	663.203	146.770	129.895	168.254
Rimanenze di magazzino	38.085	29.845	14.749	27.269
Crediti verso Clienti	1.525	1.525	976	976
Altri crediti	283.953	375.816	377.870	351.983
Ratei e risconti attivi	55.580	32.854	33.193	30.323
Attività d'esercizio a breve termine	379.143	440.040	426.788	410.551
Debiti verso fornitori	116.224	83.013	105.189	115.900

Acconti				
Debiti tributari e previdenziali	75.418	42.036	45.905	49.369
Altri debiti	285.830	88.753	31.900	37.024
Ratei e risconti passivi	31.595			
Passività d'esercizio a breve termine	509.067	213.802	182.994	202.293
Capitale d'esercizio netto	(129.924)	226.238	243.794	208.258
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.831	143.446	121.877	99.685
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)				
Altre passività a medio e lungo termine				
Passività a medio lungo termine	139.831	143.446	121.877	99.685
Capitale investito	393.448	229.562	251.812	276.827
Patrimonio netto	(782.474)	(528.710)	(673.731)	(703.923)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	6.300	7.300	7.300	7.300
Posizione finanziaria netta a breve termine	382.726	291.848	414.619	419.797
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(393.448)	(229.562)	(251.812)	(276.826)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020 era la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari	382.490	289.716	414.301	418.783
Denaro e altri valori in cassa	236	2.132	318	1.014
Disponibilità liquide	382.726	291.848	414.619	419.797

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	382.726	291.848	414.619	419.797
Crediti finanziari	(6.300)	(7.300)	(7.300)	(7.300)
Posiz. Finanz. netta a m/1 termine	6.300	7.300	7.300	7.300
Posizione finanziaria netta	389.026	299.148	421.919	427.097

Esame dei risultati economici conseguiti

Per meglio comprendere i risultati economici della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi netti	2.077.944	2.068.427	2.047.692	2.003.462
Costi esterni	640.155	592.836	554.140	525.736
Valore Aggiunto	1.437.789	1.475.591	1.493.552	1.477.726
Costo del lavoro	855.773	827.096	769.917	718.092
Margine Operativo Lordo	582.016	648.495	723.635	759.634
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	75.421	84.041	100.733	111.625
Risultato Operativo	506.595	564.454	622.902	648.009
Proventi diversi	48.470	17.233	800	
Proventi e oneri finanziari	(1.245)	(3.239)	(4.466)	(4.095)
Risultato Ordinario	553.820	578.448	632.062	672.671
Componenti straordinarie nette				
Risultato prima delle imposte	553.820	578.448	632.062	672.671
Imposte sul reddito	143.077	177.230	194.604	205.021
Risultato netto	410.743	401.218	437.458	467.650

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente,

in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

Si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La San Giovanni Servizi S.r.l. è stata costituita il 18 ottobre 1999 tra il Comune di San Giovanni Teatino e la società ECOR S.r.l..

La società ha per oggetto sociale la gestione dei servizi pubblici di igiene urbana relativamente alle seguenti attività: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, assimilati e rifiuti speciali, comprese le frazioni dei rifiuti urbani destinati al recupero e/o riciclo (raccolte differenziate) tutto tramite un servizio di raccolta porta a porta; nonchè

spazzamento delle aree pubbliche.

La società svolge l'attività utilizzando tecnologie avanzate e personale altamente qualificato applicando le migliori pratiche nei settori di tutela ambientale, di sicurezza del lavoro e della qualità dei processi riuscendo ad ottenere la certificazione sia per il sistema di gestione per la qualità con la UNI EN ISO 9001:2015, sia per il sistema di gestione della sicurezza con la norma ISO 45001:2018, sia per la certificazione del sistema ambientale ISO 14001:2015.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2020 è il seguente:

Il capitale sociale interamente versato è di € 103.280,00 così suddiviso:

Comune di San Giovanni Teatino € 52.672,80 titolare di n.1020 quote pari al 51% del capitale sociale

ECOR S.r.l. € 50.607,20 titolare di n.980 quote pari al 49% del capitale sociale

3. ORGANO AMMINISTRATIVO.

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione nominato con delibera assembleare in data 7 giugno 2019.

I componenti sono:

Alessandro Feragalli	Presidente
Claudio Galasso	Consigliere
Elia Ferretti	Consigliere

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 20 maggio 2019 e si occupa anche del controllo contabile. Rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021, è formato dai seguenti membri:

Luca Di Crescenzo	Presidente
Ena Maria Pacifico	Sindaco effettivo
Sborgia Alessio	Sindaco effettivo
Sergio Acconcia	Sindaco supplente
Donatelli Alberto	Sindaco supplente

La società è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 la cui applicazione viene costantemente monitorata dall'Organismo interno di Vigilanza formato dai seguenti membri:

dott. Antonello Pace
avv. Andrea La Cioppa

5. IL PERSONALE.

Si segnalano le buone relazioni industriali e sindacali dell'azienda con tutti i soggetti interlocutori ed in particolare il clima sindacale improntato alla massima collaborazione e teso sempre al raggiungimento del massimo risultato del servizio nel rispetto dei diritti dei lavoratori e delle loro attitudini professionali ed umane.

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi primari della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare. Si comunica che in data 01.12.2020, la società in seguito a concorso pubblico, ha assunto 7 unità lavorative.

La situazione del personale occupato al 31.12.2020 è riportata nel prospetto seguente.

Organico	31/12/2020
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	2
Operai	15
Altri	
Totale	17

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2.

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari, legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici. In merito alla situazione dei debiti e crediti reciproci tra il socio Comune di San Giovanni Teatino e la San Giovanni Servizi s.r.l. il saldo netto che la società vantava nei confronti del Comune era pari ad € 188.940,00 come asseverato dal collegio sindacale.

Più precisamente la società:

- pur realizzando la totale quota del proprio fatturato con il Comune, non è esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed a normali condizioni di mercato e risulta ad oggi in possesso di tutti i requisiti di solidità patrimoniale e solvibilità finanziaria;
- gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca degli affidamenti in essere;
- grazie all'affidabilità di cui al punto precedente, non è gravata da tassi di interesse particolarmente rilevanti e lo stesso reputiamo avvenga anche nel corrente esercizio;
- visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane.

Stante quanto sopra, non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (going concern).

Non sussistono altresì particolari rischi con riferimento alla continuità aziendale nel 2021. Per verificare le soglie di allarme relative al superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento la società ha provveduto a determinare i seguenti indici e/o indicatori:

	31/12/20	31/12/19	31/12/18	31/12/17
Diff. valore e costo di produzione	555.065	581.687	636.528	676.766
Indice durata crediti (giorni)	37	61	61	61
Indice durata debiti (giorni)	208	86	74	81
Indice struttura finanziaria	1,17	3,43	4,91	4,01
Oneri finanziari su fatturato	0,07	0,16	0,22	0,22
Attivo circolante su passività correnti	0,74	2,05	2,33	2,02

Si precisa che non si sono verificate perdite negli ultimi tre esercizi e che la relazione redatta dal collegio sindacale non rileva dubbi di continuità aziendale.

6.1. ANALISI DI BILANCIO.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	2020	2019	2018	2017
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	237.555	479.294	635.211	592.826
Margine di struttura	112.971	374.640	536.536	528.369
Margine di disponibilità	144.566	374.640	536.536	528.369

Indici				
Indice di liquidità	1,50	3,24	4,47	3,93
Indice di disponibilità	1,60	3,42	1,36	1,24
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,38	4,36	5,80	4,58
Indipendenza finanziaria	0,54	0,59	0,68	0,69
Leverage	0,79	0,68	0,45	0,43
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	582.016	648.495	723.635	759.634
Risultato operativo (EBIT)	555.065	581.687	636.528	676.766
Indici				
Return on Equity (ROE)	1,10	3,15	1,85	1,98
Return on Investment (ROI)	0,39	0,66	0,65	0,67
Return on sales (ROS)	0,27	0,28	0,31	0,34
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,45	2,35	2,09	2,97

Rapporto tra PFN e EBITDA	0,66	0,46	0,58	0,56
Rapporto tra PFN e NOPAT	0,94	0,74	0,66	0,63
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,82	0,67	0,45	0,42
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,22	0,50	0,61	0,58

6.1.2. Valutazione dei risultati.

I dati ottenuti permettono di affermare con notevole probabilità che l'azienda riuscirà a mantenere nei prossimi esercizi finanziari gli stessi standard di qualità dei servizi erogati e nel contempo procedere al rafforzamento patrimoniale economico e finanziario della società. I risultati di questo esercizio, consolidano i progressi di carattere economico patrimoniale, e finanziario perseguiti dalla società ormai da diversi anni. Il Roi, il Roe e il Ros con valori positivi indicano una situazione reddituale positiva. L'indice di liquidità positivo indica una situazione finanziaria della società buona. L'indice di disponibilità positivo esprime che il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. L'indice di indebitamento positivo indica che i mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. Alla luce dello studio e dell'analisi effettuata, che poggia su diverse direttrici (analisi di bilancio, modello Altman e modello elaborato sulla base dello studio del principio di revisione n.570 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri), il *management* aziendale ritiene che, *ceteris paribus*, il rischio di crisi aziendale relativo alla società San Giovanni Servizi S.r.l. sia pressoché inesistente e non emergono infatti situazioni di criticità che possano far ipotizzare una situazione di crisi aziendale. La Società presenta infatti buoni indicatori di redditività, superiori alla media del settore, ed indicatori patrimoniali ed finanziari dai quali non emergono situazioni patologiche.

Le analisi effettuate infatti mettono in risalto:

1. Una elevata qualità e un trend positivo relativamente all'analisi di bilancio per indici; tutti gli indici di bilancio indicano infatti il sostanziale equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

2. Con riferimento alla valutazione del rischio di insolvenza con il modello “Z-Score”, adattato alla realtà italiana, il valore individuato si è incrementato rispetto all’esercizio precedente e si pone sempre su un livello decisamente più alto di quello previsto come discriminante fra le aziende sane e le aziende a rischio di fallimento.
3. Relativamente alla valutazione secondo il principio di revisione n.570 la presenza di un irrilevante indice dei rischi.

Dall’analisi del presente programma di valutazione dei rischi di crisi aziendali, rilevato che i tre modelli utilizzati danno risultati coerenti fra loro se ne deduce che allo stato attuale non esistono rischi di crisi aziendale. Si consideri che il presente modello va valutato unitamente al bilancio d’esercizio 2020 ed al giudizio di continuità aziendale in esso rappresentato, richiamandone tutte le ipotesi ed assunzioni. Il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendali, anche sulla base delle ulteriori indicazioni che dovranno necessariamente essere emanata dagli organi competenti, verrà aggiornato periodicamente e sarà implementato anche in base al mutato contesto economico, alle dinamiche di gruppo ed all’evoluzione normativa del settore.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell’art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione Europea”.

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

La società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, adotta i seguenti strumenti di governo societario:

- Sistema di Gestione Aziendale per la Qualità e Sicurezza
- Disciplinare Privacy e informative
- Regolamento per il Diritto di Accesso agli Atti Aziendali
- Questionario per Iscrizione Albo Fornitori e Criteri di Individuazione del Contraente
- Procedura acquisti
- Regolamento per l'Acquisizione di Personale
- Codice Etico
- Regolamento per l'Utilizzo della Strumentazione Informatica Aziendale e della Rete Internet
- Protocollo informatico

Considerato che la società svolge la propria attività totalmente sul territorio comunale di San Giovanni Teatino ed è a controllo pubblico essendo il capitale al 51% posseduto dal Comune di San Giovanni Teatino visto altresì le ridotte dimensioni della società e della struttura organizzativa, si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti previsti dall'art.6 comma 3 lett. a del D.lgs 175/2016. Ai sensi dell'art. 6 c.3 lett.b del D.lgs 175/2016.

Si precisa che si è derogato ad un ufficio di controllo interno in quanto tale sistema è inteso, per la San Giovanni Servizi S.r.l., come un processo che coinvolge tutte le funzioni aziendali, diretto alla tutela dell'efficacia ed efficienza nella conduzione delle operazioni gestorie, il rispetto della normativa applicabile e la salvaguardia dei beni aziendali. Ai sensi dell'art. 6 c.3 lett.d del D.lgs 175/20126 in considerazione delle dimensioni della società, della struttura organizzativa e dell'attività svolta, si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con programmi di responsabilità sociale di impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

Si comunica che la società ha adottato il Piano triennale per la corruzione e la trasparenza e in adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013 si è proceduto a creare ed aggiornare costantemente la sezione "Società Trasparente" presente nel sito internet aziendale. La società è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 la cui applicazione viene costantemente monitorata dall'Organismo interno di Vigilanza. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto. Il modello integra gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di settore.

Nella seguente tabella si riepilogano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni,	

		servizi e lavori - regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un ufficio di controllo.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

San Giovanni Teatino 29.05.2021

Presidente del Consiglio di amministrazione
Alessandro Feragalli

Il sottoscritto Dott. Carmine Di Federico, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Chieti al numero 191 Sez. "A", quale professionista incaricato della società, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti Pescara, autorizzata con provvedimento AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Abruzzo.

SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L.

Sede in Piazza Municipio - 66020 San Giovanni Teatino (CH) Capitale sociale Euro 103.280,00 I.V.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Signori Soci della SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio (art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sugli eventuali impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. civile abbiamo verificato i costi di impianto e di ampliamento iscritti, con il consenso del Collegio sindacale, nell'attivo dello stato patrimoniale già dal bilancio 2016.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 410.746.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea

ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della legge 21 novembre 2000, n. 342 attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma, 2, della stessa legge 21 novembre 2000, n. 342.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, proponiamo all'assemblea dei soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

San Giovanni Teatino, 05.06.2021

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale	Luca Di Crescenzo
Sindaco effettivo	Ena Maria Pacifico
Sindaco effettivo	Alessio Sborgia

Il sottoscritto Dott. Carmine Di Federico, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Chieti al numero 191 Sez. "A", quale professionista incaricato della società, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti Pescara, autorizzata con provvedimento AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Abruzzo.

SAN GIOVANNI SERVIZI S.r.l.
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
SEDE LEGALE: PIAZZA MUNICIPIO
66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
CODICE FISCALE:01903620696
PARTITA IVA:01903620696
REGISTRO IMPRESE DI CHIETI N.01903620696
R.E.A.C.C.I.A.A. DI CHIETI N.137283
CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO Euro 103.280,00

VERBALE DI ASSEMBLEA SOCI

Il giorno 28 (ventotto) del mese di giugno dell'anno 2021 (duemilaventuno), alle ore 12.30, presso la sede amministrativa a San Giovanni Teatino in Largo Wojtyla n.25, si è riunita l'assemblea soci della "San Giovanni Servizi s.r.l." per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1. Il progetto di Bilancio e Relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2020: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale;**
- 2. Relazione sul governo societario;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Assume la presidenza della riunione ai sensi dello statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione Alessandro Feragalli.

Il Presidente, constatata la presenza, come risultante dal foglio di rilevazione che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A":

di soci titolari di n.2000 quote, costituenti l'intero capitale sociale; nello specifico sono presenti il "Comune di San Giovanni Teatino", titolare di n. 1020 quote, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore dott. Luciano Marinucci e la "Ecor srl", titolare di n.980 quote, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, dott. Matteo Rossi;

degli amministratori in carica nelle persone dei signori:

sig. Claudio Galasso

dott.ssa Eliana Ferretti

del Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

dott. Luca Di Crescenzo - Presidente

dott.ssa Ena Maria Pacifico - sindaco effettivo

dott. Alessio Sborgia - sindaco effettivo;

dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, in quanto tutti i presenti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti da trattare.

Il Presidente, d'intesa con l'Assemblea, nomina il dott. Lorenzo Macelletti a svolgere le funzioni di Segretario. Si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1 - Il progetto di Bilancio e Relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2020: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale.

Prende la parola il Presidente che illustra il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 con un utile netto di euro 410.743,00, contestualmente legge la relazione sulla gestione. Conclude il suo intervento proponendo di destinare il risultato d'esercizio a dividendo per euro

410.743,00 così ripartito: al Comune di San Giovanni Teatino detentore del 51% delle quote spetta l'importo di € 209.478,93; al socio Ecor srl detentore del 49% delle quote spetta l'importo di € 201.264,07. Prende la parola il Presidente del collegio sindacale che legge la relazione dei sindaci. Segue una breve discussione durante la quale vengono forniti tutti i chiarimenti del caso dal Presidente Alessandro Feragalli e al termine di essa si passa alla votazione. L'assemblea con la totalità dei voti spettanti al capitale sociale, approva all'unanimità, nulla eccependo il collegio sindacale, il bilancio al 31.12.2020 e la proposta di destinazione del risultato di esercizio contenuta nella nota integrativa e avanzata, nella seduta odierna, dal presidente. L'Assemblea dispone che la distribuzione del dividendo avverrà nei modi e nei termini ritenuti opportuni dall'organo amministrativo, compatibilmente con le esigenze economiche e finanziarie della società e comunque entro il 31.12.2021.

2 - Relazione del governo societario.

Prende la parola il presidente che legge la relazione sul governo societario relativo all'anno 2020. L'assemblea all'unanimità e il collegio sindacale ne prendono atto.

3 - Varie ed eventuali.

Prende la parola il presidente notiziando i soci circa la valutazione in corso della possibilità per la San Giovanni Servizi di poter attivare un servizio di carattere commerciale afferente la vendita di gas e luce. Tale attività dovrà essere autorizzata dai soci anche a seguito di prodromici atti deliberativi volti a permettere alla società di utilizzare gli spazi economico-finanziari offerti dalla legge alle società partecipate e in particolare a generare ricavi da attività diverse rispetto al contratto di servizio pubblico per un massimo del 20% del fatturato complessivo. L'assemblea dopo una breve discussione delibera, all'unanimità, di delegare il presidente a proseguire l'attività di studio e valutazione di fattibilità riferendone i contenuti nelle prossime assemblee anche all'uopo convocate. Il collegio sindacale ne prende atto.

Il Presidente propone ai soci l'avvio del servizio di distribuzione dei sacchi per la raccolta differenziata utilizzando distributori automatici che permettono un ridotto contatto tra gli utenti e il personale dipendente, incrementando i protocolli di sicurezza Anti-Covid 19. Tale acquisto di euro 8.960,00 oltre iva rientra nell'investimento in beni strumentali 4.0 come da Legge 178 del 30.12.2020 che prevede un credito d'imposta del 50%. L'assemblea delibera, all'unanimità, di procedere con l'acquisto del distributore automatico di buste per la raccolta differenziata.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 13.30 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Lorenzo Macelletti

Il Presidente
Alessandro Feragalli

ATTO REGISTRATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE PROVINCIALE DI CHIETI
UFFICIO TERRITORIALE DI **CHIETI** IN DATA **26/07/2021** AL NUMERO **599** SERIE **3**.

Il sottoscritto Dott. Carmine Di Federico, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Chieti al numero 191 Sez. "A", quale professionista incaricato della società, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti Pescara, autorizzata con provvedimento AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Abruzzo.

N. PRA/31593/2021/CCHAUTO

CHIETI, 27/07/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE CHIETI PESCARA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SAN GIOVANNI SERVIZI S.R.L. IN SIGLA "S.G.S." S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01903620696
DEL REGISTRO IMPRESE CHIETI PESCARA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: CH-137283

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 27/07/2021 DATA PROTOCOLLO: 27/07/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DFDCMN65D18B859P-DI FEDERICO CARMINE-CADI

Estremi di firma digitale



N. PRA/31593/2021/CCHAUTO

CHIETI, 27/07/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	27/07/2021 22:32:38
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	27/07/2021 22:32:38

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 27/07/2021 22:32:38

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 27/07/2021 22:33:30